Carta dei Servizi

PAAB – Progetto Autonomia Abitativa

Via San Vincenzo 5 - Concorezzo MB

Cascina San Vincenzo ETS

Premessa

Con la Carta dei Cascina San Vincenzo ETS si impegna ad attivare un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate (PAAb - progetto autonomia abitativa), i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento, e contemporaneamente, di mettere i partecipanti, le famiglie, gli amministratori di sostegno ed i servizi in condizione di valutare la qualità del servizio erogato ed il rispetto di quanto dichiarato.
Cascina San Vincenzo si impegna ad aggiornare periodicamente questa Carta dei Servizi per rendere conto dei cambiamenti e delle modifiche necessariamente legate all'evoluzione dell'unità di offerta e della normativa nazionale e regionale.

Chi siamo?

Cascina San Vincenzo ETS è una cooperativa sociale che supporta bambini, ragazzi e giovani adulti con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie, in rete con i servizi territoriali.
La famiglia infatti è una fonte inesauribile di ricchezza: siamo fermamente convinti che solo mettendo la famiglia al centro diventi possibile implementare e co-costruire progetti di vita funzionali, anche nelle situazioni più complesse. E per migliorare la qualità di vita delle famiglie e del soggetto con ASD, le famiglie devono essere inserite in una rete di relazioni, in una comunità in grado di accoglierle, comprenderle e supportarle nei vari passaggi di vita.
Ci siamo strutturati in un'attività professionale, il Centro per l'Autismo di Cascina San Vincenzo, e da 15 anni ci impegniamo per diventare una comunità di riferimento per le famiglie con persone autistiche: offriamo un luogo di incontro accogliente e studiato in base ad esigenze specifiche, promuoviamo iniziative di formazione sul disturbo dello spettro autistico, organizziamo attività di svago e di sollievo, cui i ragazzi ed i genitori possono partecipare, mettiamo a disposizione un'equipe integrata altamente qualificata.
Da circa 10 anni svolgiamo attività nell'ambito del "Dopo di Noi" attraverso l'appartamento "palestra" sito nella sede di via San Vincenzo 5 a Concorezzo e da circa 2 anni svolgiamo attività di residenzialità presso deu appartamenti: "Una casa per noi" di Concorezzo e "Il Seme" di Agrate Brianza.

Mission e finalità

La finalità di Cascina San Vincenzo ETS è il supporto ed il sostegno ai soggetti con disturbo dello spettro autistico ed alle loro famiglie, coinvolgendo le realtà territoriali ed il volontariato.

La cooperativa promuove
- attività abilitative e riabilitative
- percorsi formativi nell'ambito del disturbo dello spettro autistico
- attività di sensibilizzazione sul tema dell'autismo
- residenzialità in varie forme

Principi fondamentali

Le nostre attività si ispirano ai seguenti principi:

- UGUAGLIANZA: i servizi e le prestazioni sono forniti secondo regole uguali per tutti, senza distinzioni di genere, lingua, religione, stato sociale, opinione politica, orientamento sessuale
- RISPETTO: ogni utente deve essere assistito con premura, cortesia ed attenzione, nel rispetto della persona e della sua dignità
- PRIVACY: rispettiamo la legislazione in essere in materia di privacy garantendo il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata
- CONTINUITA': i servizi e le prestazioni sono fornite con continuità e costanza. In caso di funzionamento irregolare la Cooperativa adotta tutte le misure necessarie per superare eventuali disagi
- PARTECIPAZIONE: all'utente ed ai suoi familiari è garantita la partecipazione alle attività, secondo le modalità di accesso ed iscrizione. Inoltre hanno diritto di accedere alle informazioni, nei limiti e nella misura previsti dalla legge, oltre a poter proporre suggerimenti per migliorare il servizio
- EFFICACIA ed EFFICIENZA: i servizi e le prestazioni devono essere forniti con efficacia ed efficienza mediante un uso ottimale delle risorse ed adottando tutte le misure necessarie per soddisfare i bisogni, per garantire la promozione della salute e della qualità di vita e per evitare gli sprechi
- ACCESSIBILITA': ci impegniamo a facilitare, attraverso una corretta e puntuale informazione, l'accesso degli utenti ai servizi ed alle prestazioni socioriabilitative
- ESSENZIALITA': le attività sono improntate sull'uso attento delle risorse disponibili per garantire i servizi senza sprechi
- RADICAMNETO NEL TERRITORIO: operiamo in rete con soggetti pubblici e privato del territorio e con l'associazionismo locale
- RISPETTO DELL'AMBIENTE: le attività sono erogate in ambienti in cui si presta particolare attenzione all'ambiente: raccolta differenziata, riciclo di materiali per produrre giochi e supporti per le attività educative

Tutela dell'utente

Tra le caratteristiche dei servizi forniti vi è l'impegno ad assicurare agli utenti la possibilità di tutelarsi da qualsiasi disservizio e/o comportamento lesivo. La Cooperativa si impegna ad accogliere reclami per segnalazioni di disservizi e aree di disagio e di insoddisfazione e a porre in essere i necessari correttivi rispondendo alla segnalazione entro 30 giorni dall'invio. Le segnalazioni possono essere fatte via mail a info@cascinasanvincenzo.org specificando nell'oggetto "segnalazione disservizio PAAb".

PAAb: che cosa è e per chi è

Il progetto ha come obiettivo l'accompagnamento del processo di distacco dal nucleo familiare dei giovani adulti con disturbo dello spettro, durante la vita in famiglia, per incrementare autonomia e crescita individuali, nell'ottica di un'emancipazione dal nucleo familiare verso un progetto di vita indipendente e soddisfacente.
Si rivolge a giovani adulti con disturbo dello spettro autistico, nella fascia di età compresa tra 18/35 anni. Il progetto è attivo nei weekend, secondo il calendario condiviso e sottoscritto con le famiglie.

Obiettivi
Gli obiettivi generali del progetto riguardano lo sviluppo di competenze per la vita autonoma ed indipendente:

1. Miglioramento dell'Autonomia Personale
   - incremento delle abilità di vita quotidiana (cucinare, pulire, fare la spesa, gestire il denaro)
   - capacità di autogestione (gestire le proprie routine, cura di sé, autointrattenimento, organizzazione del tempo libero)
2. Benessere Psicologico e Qualità della Vita
   - creazione di un ambiente sicuro e di supporto per contribuire a ridurre ansia e stress, migliorando il benessere psicofisico e la stabilità emotiva dei partecipanti
   - miglioramento della qualità della vita attraverso attività ricreative, sociali e culturali, per una maggior soddisfazione personale ed una ricchezza di esperienze
3. Integrazione sociale
   - aumento delle interazioni sociali, attraverso la partecipazione ad attività di gruppo e sul territorio, anche con il supporto dei volontari dell'associazione, per costruire reti di supporto ed amicali
   - riduzione dell'isolamento dei singoli partecipanti e delle loro famiglie, attraverso l'adesione al progetto che permette di creare nuove reti e nuove relazioni
4. Sostegno continuo e personalizzato
   - creazione e stesura di piani individualizzati con obiettivi specifici per ogni partecipante, definito dall'equipe del progetto insieme al case manager ed ai familiari
   - accesso continuo ai servizi di supporto, attraverso confronto e condivisone costante con il case manager ed i familiari dei singoli partecipanti, rispetto all'andamento del progetto
5. Sicurezza e protezione legale
   - garanzia di sicurezza per quanto riguarda l'appartamento, a norma e fornito di tutti i supporti utili (visivi e non) ai partecipanti; e per quanto riguarda la presenza di operatori qualificati e specializzati, con la reperibilità e la disponibilità costante della coordinatrice referente del progetto
6. Supporto alle famiglie

- sollievo per le famiglie che sperimenteranno e saranno supportate nella fase di distacco dal giovane adulto in modo graduale
- coinvolgimento dei familiari dei partecipanti, attraverso condivisione degli obiettivi ed aggiornamenti sull'andamento del progetto, in favore di una generalizzazione delle competenze

Un nuovo modello di intervento per lo sviluppo dell'autonomia

Un progetto individualizzato
Il progetto infatti prevede una valutazione individuale che definisce alcuni obiettivi di lavoro specifici e personalizzati sul singolo partecipante, in accordo con servizi e famiglia.
Co-progettazione e famiglia
Il modello di intervento di Cascina San Vincenzo, è la presa in carico globale della persona e del nucleo familiare. In PAAb questo si concretizza con percorsi di condivisione della progettualità verso una vita autonoma ed indipendente.
Continuità con percorsi in essere
Il progetto si inserisce come una proposta integrata con le altre attività e gli altri servizi in cui ogni partecipante è inserito. PAAb si configura come un accompagnamento al processo di autonomia individuale e per questo è fondamentale un lavoro di rete e raccordo con gli altri servizi educativi per completare il progetto di vita integrato.

Ruolo degli operatori
Gli interventi saranno eseguiti da operatori esperti in disturbo dello spettro autistico presenti in fascia diurna; nelle ore notturne sarà presente un'assistente alla persona, formata per lavorare con giovani adulti nello spettro. E' previsto il coinvolgimento di volontari nelle ore
diurne, anch'essi formati. Inoltre la coordinatrice referente del progetto supervisionerà l'equipe e calendarizzerà osservazioni periodiche durante i weekend.

PAAb: accesso, permanenza e dimissioni

L'accesso al progetto avviene tramite domanda della famiglia/amministratore di sostegno/servizi territoriali del giovane adulto con disturbo dello spettro autistico ed è subordinato all'effettiva possibilità di inserimento sulla base del funzionamento e della disponibilità dei posti. Ciascun gruppo si compone di un minimo di 4 ed un massimo di 6 partecipanti; i gruppi possono essere misti per genere ma sono abbastanza omogenei per caratteristiche di funzionamento ed obiettivi di intervento. L'accesso è regolato in base ad una lista d'attesa con criterio cronologico di arrivo delle domande ed è subordinato ad una prima valutazione da parte dell'equipe del progetto stesso.

La domanda può essere inviata a segreteria.cascinasanvincenzo.org e si intende perfezionata al ricevimento del "modulo di iscrizione", interamente compilato, sottoscritto e completo di tutti gli allegati richiesti.

La segreteria, in accordo con la coordinatrice referente del progetto, provvede a contattare la prima famiglia in lista d'attesa quando vi è la disponibilità di posti ed a convocare per l'inizio dell'iter valutativo. Se il/la giovane risulta idoneo dalla valutazione, si procede con il

perfezionamento dell'iscrizione al progetto.

La valutazione d'ingresso prevede un costo forfettario e comprende un colloquio conoscitivo, la valutazione del giovane ed una relazione di restituzione. E' svolta dalla coordinatrice referente del progetto e da uno degli operatori dell'equipe PAAb.

Al momento dell'ammissione i partecipanti e le famiglie e/o l'amministratore di sostegno ricevono la Carta dei Servizi ed il progetto e sottoscrivono il contratto con gli impegni ad osservare alcune regole basilari:

- le norme del vivere civile volte ad assicurare comprensione reciproca, tolleranza e rispetto della dignità di ciascuna persona
- regole di igiene e di buon funzionamento del progetto

Dopo l'ammissione, vengono definiti dall'equipe del progetto gli obiettivi individuali di accompagnamento all'autonomia, monitorati attraverso prese dati specifiche, all'interno di una cornice di gruppo e residenzialità.
Sono previsti nell'anno incontri di aggiornamento e verifica dell'andamento del progetto tra equipe, partecipante, famiglia e/o amministratore di sostegno, servizi territoriali di riferimento.
Le attività di PAAb sono integrate nel territorio: aggregazioni spontanee di cittadine, feste, realtà territoriali, allo scopo di creare una rete di risorse che favorisca integrazione e condivisione.
La dimissione dal Progetto può avvenire su richiesta del partecipante, della famiglia e/o dell'amministratore di sostegno con preavviso di 90 giorni rispetto al calendario condiviso.
La dimissione dal progetto può avvenire anche su decisione dell'equipe a seguito di mancata compliance oppure di mutate condizioni che rendono necessaria l'attivazione di un servizio e di una progettualità differente.
In entrambi i casi, l'equipe PAAb accompagna e supporta in questo passaggio; la coordinatrice referente del progetto stila una relazione di dimissioni e garantisce un passaggio di informazioni con gli altri servizi territoriali.

L'equipe per la residenzialità

E' composta da diverse figure professionali:

- coordinatore referente del progetto: è la figura professionale con competenze di coordinamento, si occupa dell'organizzazione, della conduzione dell'equipe, della progettazione degli obiettivi e della supervisione del progetto
- operatori: sono le figure professionali che: consentono lo svolgimento delle attività educative per il raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo previsti, gestiscono le dinamiche dell'appartamento e le relazioni interpersonali tra partecipanti, sviluppano la progettazione partecipata
- assistenti alla persona: è la figura professionale che presidia le ore notturne
- volontari: sono formati specificatamente ed affiancano nelle ore diurne gli operatori

L'equipe di PAAB è supervisionata anche dalla Responsabile Clinica della Cooperativa.

Il profilo professionale dello staff del Centro Autismo è visionabile al seguente link:
https://www.cascinasanvincenzo,org/staff/

Rete Territoriale

L'equipe lavora a stretto contato con la famiglia, con i servizi invianti, con le scuole e con altri servizi territoriali. PAAb collabora con tutti gli enti, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio, che potranno rappresentare una risorsa possibile e concreta per favorire desideri, bisogni e raggiungimento della maggior autonomia ed indipendenza possibili per i partecipanti.

Attività PAAb

Le attività sono calibrate in base al funzionamento ed agli interessi dei vari componenti del singolo gruppo, prestando attenzione alle caratteristiche di ciascuno, alle esigenze del singolo e del gruppo nella sua interezza.
In generale le attività previste riguardano le seguenti aree:

- autonomie personali
- abilità domestiche
- attività ricreative di tempo libero individuali e di gruppo, con maggior attenzione a quelle condivise
- abilità relazionali e sociali con focus su tolleranza dell'altro, condivisione e progettazione congiunta

Ogni giovane adulto è in prima persona coinvolto nella scelta, per sviluppare autodeterminazione e competenze specifiche; si perseguono obiettivi di gruppo ma anche obiettivi individuali e personalizzati per ciascuno.

PAAb si pone come obiettivi generali

- sviluppare autodeterminazione personale
- acquisire, incrementare e/o consolidare autonomie personali
- acquisire, incrementare, consolidare e generalizzare abilità domestiche
- sviluppare capacità relazionali e comunicative finalizzate alla convivenza extra-familiare
- creare e consolidare relazioni amicali all'esterno del nucleo familiare
- sviluppare collaborazione, tolleranza e abilità di stare in gruppo
- favorire il distacco dalla famiglia in modo graduale e mediato, rispettando le esigenze e le tempistiche dei giovani stessi e delle loro famiglie
- sostenere percorsi verso un'eventuale gestione autonoma di un appartamento privato e/o di altra soluzione di cohousing
- reperire ed utilizzare risorse territoriali per favorire integrazione ed autonomia

Tutte le attività proposte e programmate, interne ed esterne, all'interno di PAAb sono progettate, realizzate e verificate dall'equipe del progetto.

Costi e condizioni

PAAb prevede un weekend al mese al costo di 210 euro (IVA inclusa – singolo week end); il pagamento è trimestrale e deve avvenire prima della prima data del calendario condiviso; non è rimborsabile in caso di assenza. Inoltre ogni partecipante deve portare con sé nel proprio portafoglio di 50 euro per ogni weekend che potrebbero servire per attività in esterna (pranzo o cena fuori, biglietti per eventi, acquisti vari, o altro).
La maggior parte dei costi effettivi delle esperienze viene coperta dal budget per il progetto fornito dalla Cooperativa Cascina San Vincenzo.
Sono a carico della famiglia le spese personali (abbigliamento, farmaci, device).

La retta è a carico delle famiglie, salvo accordi diversi e l'attivazione di misure regionali e nazionali di sostegno economico al "Dopo di Noi".

La tutela della privacy

Gli operatori non possono mai, in nessun caso e per nessun motivo, divulgare dati, notizie ed informazioni relative ad altro personale, partecipanti, familiari, visitatori e circostanze relative al progetto. Eventuali fatti o dati che possono muovere dalla gestione dei servizi, devono essere

immediatamente comunicati da parte dell'operatore che ne è venuto a conoscenza.
Cascina San Vincenzo assicura che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento U.E. 679/2016.

Emergenza e norme antincendio

Cooperativa Cascina San Vincenzo è dotata di procedure di verifica e controllo, manutenzioni programmate ed impianti in grado di assicurare la sicurezza dell'appartamento. Inoltre è stato strutturato un apposito Piano di Emergenza e Piano di Evacuazione, con specifiche procedure, in grado di operare tempestivamente ed in modo preordinato, in caso di pericolo. Esso è finalizzato a ridurre al minimo i pericoli o caso di eventi calamitosi (incendi, terremoti, ecc.) e ad attivare i soccorsi.

Modalità e tempi per l'accesso alla documentazione del residente

Le famiglie e/o amministratore di sostegno ricevono user name e password per accedere all'area riservata del sistema di condivisione delle informazioni della Cooperativa: cascinasanvincenzo.net.

Organigramma dell'Associazione
Visionabile sul sito dell'Associazione.

Indirizzi e contatti
Cascina San Vincenzo ETS
(*sede legale e operativa*) Via San Vincenzo 5 – Concorezzo MB
telefono 338 6008259
Orari segreteria: lunedì / venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.30
Mail: segreteria@cascinasanvincenzo.org Pec: cascinasanvincenzo@pec.it Web: https://cascinasanvincenzo.org/

Sede di PAAb
Via San Vincenzo 5 Concorezzo MB
come raggiungerci

- https://maps.app.goo.gl/5AddvvyW37h4nSDU9
- a circa 200 m da Cascina San Vincenzo, c'è la fermata della linea Autobus Z323 (Cologno Nord M2- Vimercate / Vimercate – Cologno Nord M2)

- ci troviamo a circa 5 minuti in auto dall'uscita della tangenziale est uscita Torri Bianche oppure uscita Concorezzo